

INFORMAZIONI SU COME AVVIARE UN ALLOGGIO TURISTICO (aggiornato a Febbraio 2025)

I titolari di abitazioni private che intendono fittare il proprio immobile per fini turistici devono provvedere ai seguenti adempimenti:

La Comunicazione di avvio attività di **alloggio per uso turistico** ai sensi **dell'art. 12 bis, comma 4, Regolamento Regionale n.14/2017 e s.m.i.**, con allegati gli estremi di agibilità ed il titolo di disponibilità dell'immobile, va presentata esclusivamente per via telematica al Suap del Comune di Minturno attraverso l'utilizzo del portale [impresainungiorno.gov.it](https://www.impresainungiorno.gov.it) (link <https://www.impresainungiorno.gov.it/home>)
(SUAP 07716608219 dott.ssa Luciana Marciano). Oneri SUAP da gennaio 2025 € 50.00
<https://comune.minturno.lt.it/wp-content/uploads/2024/01/TariffeSUAP-2025.pdf>

Ai fini dell'inserimento e dell'aggiornamento nella Banca Dati- Open Data della Regione Lazio, l'Ufficio Sportelli Territoriali del Turismo della Regione Lazio (Referente: Paola Cherchi – tel. 0651687221) acquisisce le comunicazioni di avvio attività degli alloggi ad uso turistico disciplinati dal Regolamento Regionale n.14/2017 art.12 bis, avviate nel territorio regionale.

I titolari trasmettono la copia della comunicazione di avvio attività dell'alloggio turistico, completa di protocollo e data di accettazione rilasciata dal SUAP del Comune di Minturno, a mezzo PEC alla Regione Lazio – al seguente indirizzo: organizzazioneufficiiperiferici@pec.regione.lazio.it allegando il relativo modello sull'Informativa della Privacy .

- Iscrizione al sistema **RADAR (strutture di nuova apertura)**

Le **strutture di nuova apertura** dovranno procedere con la registrazione sul portale **"Ross1000"** Anagrafica Lazio a cura del Titolare (o suo Delegato), allegando la SCIA o la C.I.A , comunicazione inizio attività, (secondo i casi) presentata al Comune e copia del documento del Titolare e del Delegato <https://lazioturismo.ross1000.it/oauth2/signin>

Supporto all'utenza per la banca dati strutture ricettive regionale e l'ottenimento del CIR

Per l'avvio della nuova piattaforma "Ross1000" Anagrafica Lazio è previsto uno specifico servizio di supporto all'utenza orientato a risolvere eventuali problemi nell'immissione degli aggiornamenti delle anagrafiche e nell'ottenimento del CIR (Codice Identificativo Regionale). Tale supporto all'utenza potrà essere contattato come segue:

- Richieste di informazione via email: lazioturismo@gies.sm

Ulteriori Informazioni:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/turismo/strutture-ricettive/strutture-ricettive-extralberghiere/codice-identificativo-regionale>

Tramite la piattaforma predisposta <https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/> è possibile richiedere il **Codice Identificativo Nazionale (CIN)**, da utilizzare **obbligatoriamente** per la pubblicazione degli annunci e per l'esposizione all'esterno delle strutture e degli immobili, ai sensi dell'art. 13-ter del decreto-legge n. 145/2023: effettuando l'accesso tramite identità digitale, i titolari visualizzano i dati relativi alle strutture collegate al proprio Codice Fiscale, integrano le informazioni mancanti, segnalano eventuali modifiche e ottengono il CIN.

REQUISITI DI SICUREZZA OBBLIGATORI PER ALLOGGI TURISTICI:

(FAQ consultabili sul sito del Ministero del Turismo):

<https://www.ministeroturismo.gov.it/faq-banca-dati-strutture-ricettive-bdsr/>

Tutte le unità immobiliari destinate alla locazione breve o per finalità turistiche, gestite in qualunque forma (imprenditoriale e non imprenditoriale), devono essere munite di dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio funzionanti nonché di estintori portatili a norma di legge.

Sono, invece, esonerati dall'obbligatoria installazione dei dispositivi di rilevazione di gas combustibili e di monossido di carbonio i locatori di unità immobiliari non dotate di impianto a gas e rispetto alle quali sia escluso, con certezza, il rischio di rilasci incontrollati di gas combustibili o di formazione di monossido di carbonio.

Ufficio Turismo – IAT Scauri 0771 6608228 – 0771 1978099

Si riportano in calce:

- 1) le linee guida dove sono riportati tutti gli step, con gli obblighi da osservare previsti dalla normativa vigente e i vari link, per gestire l'attività di alloggio turistico;**
- 2) il modello sull'informativa Privacy.**

ALTRE FORME DI OSPITALITÀ

Alloggi per uso turistico - Regolamento Regione Lazio n. 14/2017 - art. 12 bis

Gli alloggi per uso turistico sono disciplinati dal Regolamento Regionale Lazio n.14 del 16/6/2017 in vigore dal 21/6/17 - art. 12 bis (Altre forme di ospitalità. Alloggi per uso turistico).

Gli alloggi per uso turistico sono unità immobiliari non soggette a classificazione, situate in immobili adibiti ad abitazioni o parti di esse, dotate di soggiorno con annesso angolo cottura o cucina, delle quali è possibile offrire, in modo occasionale, non organizzato e non imprenditoriale, forme di ospitalità senza prestazioni di servizi accessori o turistici, ulteriori rispetto a quanto già in uso. Tale ospitalità può essere offerta, anche per un solo giorno di pernottamento, in un massimo di due appartamenti nel territorio del medesimo Comune, da parte di proprietari, affittuari o coloro che a qualsiasi titolo ne dispongono regolarmente, con il divieto di somministrazione di alimenti e bevande.

Gli alloggi per uso turistico rispettano i requisiti previsti per le abitazioni, nonché la normativa vigente in materia edilizia ed igienico sanitaria e non necessitano di cambio di destinazione d'uso ai fini urbanistici.

Gli alloggi per uso turistico possono avvalersi di strumenti di promo-commercializzazione tramite piattaforme elettroniche anche gestite da terzi, con il divieto di utilizzare quali forme di pubblicità le denominazioni delle tipologie ricettive extralberghiere (es. B&B, Case e appartamenti per vacanze, affittacamere o guest house, Albergo ecc.), fermo restando quanto previsto dalle disposizioni legislative in materia di pubblica sicurezza. Il titolare dell'alloggio turistico ha l'obbligo di inoltrare allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP o SUAR (nel caso di Roma) del Comune di appartenenza - cioè al Comune dove è ubicato l'alloggio ad uso turistico - l'apposita modulistica predisposta dallo stesso Comune.

I titolari trasmettono la copia della comunicazione di avvio attività dell'alloggio turistico, completa di protocollo e data di accettazione rilasciata dal Comune, a mezzo PEC alla Regione Lazio – al seguente indirizzo: organizzazioneufficiperiferici@pec.regione.lazio.it allegando il modello sull'Informativa della Privacy .

(Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini dell'inserimento nella Banca Dati- Open Data della Regione Lazio ai sensi D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii e dell'art.13 del Regolamento 79/2016/UE "General Data Protection Regulation" GDPR) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare.

OPEN DATA

Sul sito istituzionale regionale è consultabile il portale OPEN DATA dove sono elencati i dati numerici delle attività ricettive relative agli alloggi ad uso turistico regolarmente abilitate nel territorio della Regione Lazio.

<http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset/numero-alloggi-privati-locati-a-fini-turistici>

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE per i titolari che gestiscono gli alloggi per uso turistico, ai sensi dell'Art.31 della Legge Regionale n.13/2007 modificata con legge regionale 24 maggio 2022 n.8:

Art.31 – comma 5 bis – La mancata indicazione, da parte delle strutture ricettive extralberghiere e degli alloggi ad uso turistico nelle comunicazioni inerenti all'offerta e alla promozione dei servizi

all'utenza, dell'apposito codice identificativo, come definito nei regolamenti di cui all'articolo 56, comporta la sanzione amministrativa da 500 a 3.000 euro.

Per info – link: | **Regione Lazio | CITTADINI-TURISMO-CODICE IDENTIFICATIVO REGIONALE**

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/turismo/strutture-ricettive/strutture-ricettive-extralberghiere/codice-identificativo-regionale>

Art.31 - comma 11 – La mancata comunicazione del movimento degli ospiti, ai sensi dell'art.28, da parte delle strutture ricettive e degli alloggi per uso turistico comporta la sanzione amministrativa da 1.000 a 2.000 euro.

Per info - <https://radar.regione.lazio.it/osservatorio/>

Art.31 - comma 11 bis – La mancata comunicazione ai Comuni, ai sensi dell'articolo 28, comma 1 ter, comporta la sanzione amministrativa da 500,00 a 2.000,00 euro.

Abilitazione invio schedina alloggiati alla Questura della Provincia di appartenenza.

Per info – link: **Servizio Alloggiati - Polizia di Stato**

<https://questure.poliziadistato.it/it/Latina/articolo/824646dd7b75cb59213258648>

NORMATIVA:

- L.R. n.13 del 06/08/2007 – Organizzazione del sistema turistico laziale

<https://www.regione.lazio.it/documenti/26815>

- Regolamento Regionale n.14 del 16/06/2017 (testo coordinato) Modifiche al Regolamento

<https://www.regione.lazio.it/regolamenti-regionali-testo-originale/regolamento-regionale-16-giugno-2017-n-14>

- Regolamento Regionale n. 8 del 07 agosto 2015 - Nuova disciplina delle strutture ricettive extralberghiere

<https://www.regione.lazio.it/regolamenti-regionali-testo-coordinato/regolamento-regionale-7-agosto-2015-n-8/14052021>

- Circolare n. 313062 del 20/06/2017 – Nuova Disciplina delle Strutture Ricettive Extralberghiere

<https://www.regione.lazio.it/documenti/58179>

- L.R. n. 8 del 24/05/2022 - Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13. Organizzazione del sistema turistico laziale

<https://www.consiglio.regione.lazio.it/?vw=leggiregionalidettaglio&id=9438&sv=vigente>

INFORMATIVA PRIVACY

da inoltrare a mezzo PEC al seguente indirizzo:

organizzazioneufficiperiferici@pec.regione.lazio.it

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini dell'inserimento nella Banca Dati- Open Data della Regione Lazio (ai sensi D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii e dell'art.13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation" GDPR)

Il/la sottoscritto/a come di seguito indicato:

AUTORIZZA

La Regione Lazio al trattamento dei seguenti dati personali:

Nome _____

Cognome _____

Codice Fiscale _____

Recapito telefonico _____

Titolare della Struttura Ricettiva dell'Alloggio ad Uso Turistico ubicata:

Indirizzo: (Via /Piazza, n. civico, piano, int.) _____

Comune _____ C.A.P. _____

Indirizzo email _____

Indirizzo PEC _____

- Dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso; ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.

Il titolare del trattamento dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma.

La Giunta della Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo dpo@pec.regione.lazio.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Regione Lazio, competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.

Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati dai dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

10) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

11) Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di

residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso, conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it)

12) E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti, inviando: una raccomandata a/r a: Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma o una PEC all'indirizzo: protocollo@pec.regione.lazio.it

Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia così come all' informativa generale sulla privacy della Regione Lazio :

<http://www.regione.lazio.it/privacy>

Data

Firma
